

Sede	CdS	Referente	LEZIONI FRONTALI: Descrivere brevemente la modalità di erogazione delle lezioni frontali ed eventuali esperienze o tentativi di rendere la didattica a distanza più efficace e vivace	LABORATORI/TUTORATO: Descrivere brevemente le modalità di svolgimento delle attività ed eventuali progetti volti a rendere più inclusive le attività a distanza e favorire l'interazione tra gli studenti a livello didattico	VALUTAZIONI della didattica a distanza: Descrivere brevemente le principali Valutazioni emerse dagli studenti sulla DaD
Camerino	L35 - L40	Roberto Giambo'	L'Università di Camerino eroga le attività didattiche in modalità mista (presenza/remoto) già dal 2016: infatti, all'indomani del terremoto che colpì la città in modo pesante, privandola di numerosi posti letto per gli studenti, Unicam riprese le lezioni circa un mese dopo, dando agli studenti la possibilità di seguire le lezioni non solo in aula ma anche in diretta streaming attraverso il servizio di aule virtuali Webex di Cisco. Molti docenti hanno iniziato già allora ad integrare l'uso della Google Classroom nei propri corsi, per avere un contatto diretto – seppur virtuale – con gli studenti. Questa modalità mista è stata confermata nei successivi anni accademici, per cui quando è iniziata l'emergenza sanitaria tutti i docenti erano già ampiamente preparati a gestire le aule virtuali. Di conseguenza, tutte le attività normalmente previste all'interno dell'anno accademico sono state riconvertite velocemente in modalità a distanza, quando le norme di sicurezza hanno vietato la presenza degli studenti in sede. L'unica misura aggiuntiva che è stata adottata è stata quella di rendere disponibili le registrazioni delle lezioni; si sta considerando proprio ora se adottare questa misura anche dopo il termine dell'emergenza, e ancora non è stata presa una decisione in merito.	Le attività di tutorato, così come tutte le attività didattiche, si sono svolte in modalità totalmente a distanza nel periodo marzo-luglio 2020 e successivamente in modalità mista, con la sola eccezione del mese di marzo 2021 e, limitatamente alle attività per gli studenti degli anni successivi al primo, dei mesi di novembre e dicembre 2020, in cui le restrizioni hanno nuovamente reso necessario l'uso della modalità totalmente a distanza. Anche il ricevimento studenti, conformemente alle norme d'Ateneo, è stato organizzato periodicamente dai singoli professori utilizzando le proprie aule virtuali. Per permettere agli studenti di seguire la maggior parte delle attività laboratoriali si è acquistata una licenza del software Matlab di tipo "campus", aperta quindi anche a tutti gli studenti iscritti, che hanno la possibilità di usufruire del software in modalità online o scaricarlo una versione sul proprio device. Inoltre, gli studenti sono stati coinvolti nelle numerose attività di comunicazione organizzate in forma telematica a partire da aprile 2020 sia a livello di Sezione di Matematica (es. Pi Day, Women in Mathematics) che d'Ateneo (es. Dantedì).	Sono stati erogati diversi questionari agli studenti per valutare l'esperienza della didattica a distanza. Alla domanda "ritieni che la didattica a distanza sia stata efficace tanto quanto la didattica in presenza", finora la valutazione dei questionari fornisce un punteggio medio di 2.97 (su una scala crescente da 1 a 4). Va osservato che si tratta di un punteggio inferiore (anche se non di molto) rispetto a quello registrato per gli altri corsi di laurea scientifici di Unicam, a sottolineare probabilmente una certa specificità dell'insegnamento della matematica rispetto ad altre discipline. Inoltre, il 98% degli studenti di matematica intervistati ritiene molto utile avere le registrazioni delle lezioni, e solo il 15% ritiene che tale servizio lo abbia talvolta indotto a non frequentare le lezioni anche se non ci fosse un reale impedimento a farlo.
Campania - Luigi Vanvitelli	L35 - L40	Alessio Russo	Durante il periodo pandemico le lezioni frontali sono state erogate mediante la piattaforma Microsoft Teams. I docenti hanno utilizzato tavolette grafiche a supporto di programmi di scrittura (ad esempio, Bamboo), la lavagna interattiva White Board, la lavagna interattiva Open Source, che sebbene fosse meno sofisticata della White Board, è stata più efficiente e funzionale, con la possibilità di creare pagine pdf delle lezioni. Il problema tecnico iniziale di familiarità con lo strumento è stato superato in poco tempo, il problema maggiore è rimasto il coinvolgimento degli studenti. Quest'anno, alcuni docenti hanno utilizzato un secondo schermo molto grande, allo scopo di ottenere un maggiore coinvolgimento chiedendo agli studenti a rotazione di accendere le telecamere, spronandoli a intervenire. La possibilità di produrre file pdf delle lezioni e, in alcune casi, di registrarle è stato sicuramente un aspetto positivo di questa esperienza didattica.	I laboratori e il tutorato sono stati erogati a distanza attraverso la piattaforma Microsoft Teams. Per alcuni insegnamenti del Corso di Laurea triennale in Matematica, sono state promosse attività volte a favorire l'interazione tra gli studenti. In particolare: 1. Sono stati proposti 2/3 esercizi a gruppi composti da circa 5 studenti che variavano di volta in volta. Dopo circa una settimana, alcuni dei componenti del gruppo presentavano la risoluzione di questi esercizi nel corso di una lezione curriculare o di un tutorato didattico. Il docente e/o il tutor hanno avuto cura che partecipasse il più alto numero di studenti possibile. 2. Si chiedeva di ricostruire le dimostrazioni di "semplici" risultati (teoremi, lemmi, corollari) solo enunciati nel corso delle lezioni curricolari. Anche in questo caso si dividevano gli studenti in gruppi, per poi chiedere la presentazione di quanto ottenuto a ciascun gruppo nel corso di una lezione successiva. 3. Sono stati favoriti ricevimenti di gruppi di 4/5 studenti sia con il docente titolare del corso che con il tutor associato, così da confrontarsi su esercizi e/o argomenti teorici precedentemente discussi. Per ognuna delle precedenti attività si è favorito il rimescolamento dei gruppi.	La DaD, in questo momento storico e di necessità, è stata una risorsa fondamentale. Tuttavia, la didattica a distanza non può colmare la mancanza del contatto umano e della comunicazione diretta, importanti nel processo di apprendimento. Il confronto docente-studente e studente-studente è ridotto di molto dalla tecnologia. Con la lezione frontale il docente può più facilmente cogliere segnali a verifica o meno dell'apprendimento, si creano più agevolmente interazioni e collaborazioni tra gli studenti. Un altro limite della didattica a distanza è la difficoltà nell'eseguire prove pratiche, verifiche, test, esami scritti. Inoltre, alcuni studenti riportano difficoltà tecniche nella didattica in modalità "a distanza" (i motivi possono essere molteplici: mancanza di computer o tablet in casa, difficoltà di connessione, poco spazio nelle abitazioni, famiglie con più ragazzi in età universitaria...). Per questi motivi, con la didattica a distanza, c'è il rischio che aumentino gli abbandoni. Le modalità di esami a distanza per le prove scritte presentano criticità, ancorché mitigate, nei CdS afferenti al Dipartimento di Matematica e Fisica, dai numeri degli esaminandi, che sono gestibili. Complessivamente la DaD è stata accolta bene dagli studenti, dopo tanto tempo sia questi ultimi che i docenti hanno acquisito padronanza con gli strumenti elettronici e con la piattaforma Microsoft Teams. Sicuramente qualche difficoltà è emersa, soprattutto riguardo la linea internet e la mancanza di contatto visivo tra studenti e tra studenti e professori. In questo periodo, iniziata la sessione estiva e finiti i corsi, sta andando a calare l'uso della DaD, se non per ricevimenti circa alcuni chiarimenti dei argomenti affrontati durante i corsi.
Catania	L40	Giuseppe Di Fazio	Non ci sono state lezioni frontali in presenza (ovvero alla lavagna). Le lezioni si sono svolte in modalità mista. Il professore fa lezione mediante un pc e tavoletta grafica. Alcuni studenti sono in aula altri in remoto. Le lezioni vengono video registrate e fruibili mediante piattaforma Microsoft Teams. Ciò che il professore scrive durante la lezione è a disposizione degli studenti mediante l'applicazione One Note integrata nella piattaforma.	I docenti tentano di coinvolgere gli studenti assegnando loro progetti da svolgere in gruppo ma ciò varia molto da un insegnamento all'altro. Si tratta di attività che difficilmente possono aumentare la coesione all'interno di un gruppo di studenti se non si conoscono tra loro già prima dell'inizio dell'attività.	Gli Studenti fuori sede gradiscono la modalità mista per ovvie ragioni logistiche ed economiche. Complessivamente va bene perché sono studenti già svezzi dall'esperienza della laurea triennale.
Catania	L35	Elena Guardo	Modalità mista, parte degli studenti in presenza e parte a distanza. Docente in aula ed utilizzo di Microsoft Teams	Tutorato in modalità mista	Esiti del questionario sottoposto agli studenti nel aprile/maggio 2020. Modalità d'insegnamento più efficace: lezione sincrona (73%), lezione asincrona (53%), lezione solo verbale (<4%); Soddisfazione delle lezioni (circa il 70%); Soddisfazione sulla modalità d'esame (circa il 70%)

Sede	CdS	Referente	LEZIONI FRONTALI: Descrivere brevemente la modalità di erogazione delle lezioni frontali ed eventuali esperienze o tentativi di rendere la didattica a distanza più efficace e vivace	LABORATORI/TUTORATO: Descrivere brevemente le modalità di svolgimento delle attività ed eventuali progetti volti a rendere più inclusive le attività a distanza e favorire l'interazione tra gli studenti a livello didattico	VALUTAZIONI della didattica a distanza: Descrivere brevemente le principali Valutazioni emerse dagli studenti sulla DaD
Firenze	L35 - L40	Elena Rubei	Alcuni docenti hanno utilizzato le telecamere delle aule, altri hanno scritto su i tablet; gli studenti (del primo anno se non siamo in zona arancione, di tutte le classi se siamo in zona gialla) a turno possono venire in classe. Quanto a cercare di rendere la didattica efficace e vivace ogni docente ha provveduto per conto proprio.	Alcuni studenti seguono i laboratori da casa mentre altri in presenza lavorano nei laboratori	Nelle valutazioni della didattica non sono emerse per ora criticità nuove: spesso chi era un bravo docente ha continuato a esserlo anche in dad e chi era un cattivo docente ha continuato a esserlo anche in dad
La Sapienza	L35 - L40	Annalisa Malusa	Le aule del dipartimento sono state attrezzate per la didattica blended (lezione live erogata simultaneamente in presenza e da remoto). L'Ateneo ha assegnato una licenza Zoom Education ad ogni docente. Inoltre, studenti e docenti sono stati dotati di un account Google Suite. I docenti hanno potuto scegliere una delle due modalità: lezione alla lavagna con ripresa da webcam d'aula oppure lezione su tablet. L'uso di slides preconfezionate da commentare è stato fortemente sconsigliato.	I tutori hanno utilizzato le attrezzature d'aula, svolgendo le attività esclusivamente a distanza con una delle modalità descritte per l'erogazione delle lezioni frontali.	In alcuni casi, l'erogazione della lezione alla lavagna non è stata apprezzata dagli studenti, soprattutto per problemi di audio. D'altra parte, è stata molto gradita la possibilità di fruire delle registrazioni delle lezioni, messe a disposizione degli studenti durante l'erogazione del corso, tipicamente fino alla conclusione della prima sessione d'esame.
Milano Statale	L35 - L40	Carlo Lovadina	La didattica a distanza è stata erogata prevalentemente in modalità asincrona nel secondo semestre dell'anno accademico 2019/20, quindi mediante videoregistrazioni delle lezioni. Nell'anno accademico 2020/21 la didattica a distanza si è svolta sempre in modalità sincrona, tranne casi eccezionali autorizzati dal Prorettore alla Didattica. Qualora svolta contemporaneamente a lezioni in presenza, la DaD altro non è stata che le lezioni in presenza trasmesse in streaming per gli studenti non in aula. Tutte le lezioni sono state videoregistrate e rese disponibili agli studenti nei siti-insegnamento ufficiali di Ateneo.	I laboratori ed i tutorati hanno generalmente seguito le modalità delle lezioni frontali. Per quanto possibile, si è cercato di creare più gruppi di numerosità ridotta, al fine di favorire l'interazione studente-docente e studente-studente. Per i tutorati le attività erogate in streaming/sincrono non sono state di norma videoregistrate.	L'impressione generale, visti gli esiti dei questionari di valutazione della didattica, è che la DaD è stata apprezzata dagli studenti. Probabilmente, pur consapevoli che la didattica in presenza ha un'incisività molto superiore, gli studenti hanno apprezzato anche l'impegno dei docenti a fornire materiale fruibile. Inoltre, gli studenti hanno valutato molto favorevolmente la possibilità di avere le videoregistrazioni delle lezioni disponibili sui siti-insegnamento. Questo aspetto, però, richiede un'analisi accurata: se da un lato le videoregistrazioni sono uno strumento a-posteriori utilissimo per chi ha frequentato le lezioni (quando lo studente le usa come materiale aggiuntivo), dall'altro il rischio è che vengano sostituite dalle lezioni in presenza (quando lo studente evita la lezione in presenza perché tanto c'è la videoregistrazione) con conseguente depauperamento dell'esperienza formativa.
Milano Bicocca	L35 - L40	Alessandra Dalla Volta	Le lezioni sono state fatte da ottobre a novembre in presenza per le matricole della triennale; anche in presenza le esercitazioni dei corsi degli anni successivi al primo. Gli studenti sono stati divisi in diversi turni (5 le matricole, 3 gli studenti degli anni successivi), in quanto in ogni aula erano disponibile il 25% di posti rispetto alla capienza. Alcune matricole non sono riuscite a venire (sarebbero venute nella settimana del 9 novembre e il 3 novembre è stata eliminata la didattica in presenza, a parte per i laboratori, presenti per noi solo nel corso di Esperienze didattiche per la fisica (insegnamento della magistrale). Le lezioni sono state in streaming (contemporaneamente alle lezioni in presenza, quando possibile). Tutte le lezioni sono state registrate. Per vivacizzare la didattica, molti di noi hanno aumentato le prove da casa via il sito moodle di e-learning, nonché gli incontri con gli studenti via webex. Alcuni hanno organizzato gli esercizi in "stanze" per spingere alla collaborazione gli studenti. Le lezioni per le matricole sono riprese (con uguale modalità) nel secondo semestre, quando le disposizioni sanitarie lo hanno reso possibile. A maggio alcuni insegnamenti della triennale (secondo e terzo anno) e della magistrale hanno fatto alcune lezioni in presenza. La partecipazione alle lezioni da remoto è stata tendenzialmente più viva da parte degli studenti della laurea triennale, piuttosto che dagli studenti della magistrale.	Sono state comunque incrementate le attività di tutorato.	Gli studenti hanno dato un giudizio non negativo sulla didattica a distanza, mostrando però di soffrire per la difficoltà di interagire di persona. Anche l'organizzazione degli esami, dopo un inizio in salita, ha trovato modalità giudicate abbastanza favorevolmente dagli studenti. Per gli esami, i docenti hanno faticato molto in quanto quasi sempre sono stati fatti esami scritti+orali
Modena e Reggio Emilia	L40	Sergio Polidoro	Le lezioni degli insegnamenti obbligatori del secondo semestre sono stati organizzati in modo da poter essere seguiti sia in presenza (nei giorni in cui l'emergenza sanitaria lo ha permesso), sia a distanza. L'interazione tra docenti e studenti presenti ha reso più efficaci le lezioni.	Non è emersa l'esigenza di favorire l'interazione degli studenti, principalmente a causa del fatto che molti degli studenti si conoscevano dal precedente corso di studi.	Ho accesso solamente alle Valutazioni del primo semestre e alle valutazioni del secondo semestre del precedente anno accademico. Nel complesso gli studenti hanno dichiarato di apprezzare l'impegno dei docenti nell'organizzazione della didattica a distanza. Inoltre gli studenti che non possono frequentare le lezioni (ad esempio: studenti che lavorano nell'orario delle lezioni) affermano di aver avuto un notevole beneficio dal seguire le registrazioni delle lezioni.

Sede	CdS	Referente	LEZIONI FRONTALI: Descrivere brevemente la modalità di erogazione delle lezioni frontali ed eventuali esperienze o tentativi di rendere la didattica a distanza più efficace e vivace	LABORATORI/TUTORATO: Descrivere brevemente le modalità di svolgimento delle attività ed eventuali progetti volti a rendere più inclusive le attività a distanza e favorire l'interazione tra gli studenti a livello didattico	VALUTAZIONI della didattica a distanza: Descrivere brevemente le principali Valutazioni emerse dagli studenti sulla DaD
Padova	L35 - L40	Riccardo Colpi	Quando le norme di sicurezza sanitaria hanno consentito la frequenza dei corsi a bassa densità, e' stata data la precedenza in presenza al primo anno della LT ed a tutta la LM. L'Ateneo ha affittato aule di grandi dimensioni in Fiera appositamente allestite con impianti di filtraggio e ricambio dell'aria secondo le disposizioni di legge. Le lezioni sono state quindi erogate per quanto possibile in modalità duale sincrona, con registrazione video delle lezioni e fruibilità online dei materiali didattici, e tutte le aule sono state munite di hardware ad hoc per gestire contemporaneamente la proiezione in aula e la condivisione in remoto via Zoom, con la possibilità di dialogare in tempo reale con gli studenti che seguono da remoto. In lockdown e' stata utilizzata sia la modalità sincrona che una modalità mista sincrona-asincrona, con materiali ed alcune videolezioni preregistrate, affiancati da interventi sincroni sia di lezione frontale che di ricevimento collettivo e discussione dei materiali. Per quanto possibile sono stati implementati homework ed attività di valutazione in itinere a distanza, attraverso la piattaforma Moodle di Ateneo. Gli esami sono stati per lo più proposti in forma scritta + orale, in remoto, con contributi parziali in itinere attraverso quiz e compiti assegnati durante le lezioni.	Le attività di tutorato sono state incrementate (bandi tutor junior e premi mille e una lode) e realizzate esclusivamente a distanza, a norma di legge. Ciò ha richiesto un notevole sforzo organizzativo ai docenti nella preparazione dei materiali e nella loro condivisione con i Tutors. I laboratori sono stati erogati online.	Attraverso i rappresentanti degli studenti sono stati raccolti gli esiti di due sondaggi: il primo durante il secondo semestre 2019/20 ed il secondo durante il primo semestre 2020/21. Dopo un primo periodo di transizione, nel quale sono state rilevate alcune difficoltà organizzative e, spesso, l'impaccio di alcuni docenti, ne è emersa una decisa soddisfazione della didattica online. Punti di forza: qualità e quantità dei materiali messi a disposizione online, possibilità di intervenire in tempo reale con domande anche da remoto, esercizi in itinere che consentono di autovalutarsi, possibilità di seguire le lezioni anche in differita, riduzione drastica dei "tempi morti" di pendolarismo, riduzione dei costi "fuori sede" (per inciso, l'Ateneo ha fornito gratuitamente agli studenti SIM dati precaricate per consentire il collegamento web). Punti deboli: mancanza di una condivisione esperienziale con i colleghi e di un confronto diretto con i docenti, carico di studio talvolta percepito come eccessivo (troppi materiali, test in itinere troppo frequenti). Punti dubbi: efficacia di alcune modalità d'esame, materiale a disposizione talvolta eccessivo e disorientante.
Pavia	L35 - L40	Canonaco - Sangalli - Bonsante	Lezioni erogate in modalità mista (o solo online quando si era zona rossa). Le lezioni erano svolte in streaming su zoom. L'università ha dotato di ogni aula di telecamera, videoproiezione e connessione cablati. Prevalentemente i colleghi hanno comunque utilizzato come supporto la lavagna. Per quasi tutti i corsi si è riuscito ad evitare turnazioni di modo che gli studenti che volessero partecipare in presenza hanno potuto farlo (tranne appunto quando si era in zona rossa). L'università ha comunque richiesto che le lezioni fossero registrate e che i filmati delle lezioni fossero resi disponibili (su google drive) agli studenti per almeno 14 giorni. Mi risulta che di fatto la maggior parte dei colleghi ha lasciato il materiale sempre disponibile.	Tutorato solo da remoto. I tutori hanno comunque avuto possibilità di recarsi nelle aule dell'Ateneo e di utilizzare l'attrezzatura. Anche in questo caso le lezioni sono state registrate e rese disponibili agli studenti.	Non abbiamo valutazioni di studenti da riportare.
Perugia	L35	Patrizia Pucci	Didattica mista o completamente online, in presenza per i docenti. Uso di piattaforma Teams e pc di ateneo con schermo a tavoletta grafica. Aule didattiche adeguatamente capienti e ciascuna dotata di postazione multimediale, di videoproiettore e collegamento alla rete di Ateneo.	Di nuovo didattica mista o completamente online per gli studenti, in presenza per i docenti. Uso di piattaforma Teams e pc di ateneo con schermo a tavoletta grafica.	Per la domanda D16 Ritieni adeguata la piattaforma Microsoft Teams in cui si svolgono le lezioni online? la valutazione media degli studenti è stata 8.67 su 236 schede pervenute al I semestre. I commenti pervenuti sono stati particolarmente lusinghieri. Mentre per la domanda D8 I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? la valutazione media degli studenti è stata 7.98 su 200 schede pervenute al I semestre. Infine per l'altra domanda significativa D15 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? la valutazione media degli studenti è stata 8.53 su 171 schede pervenute al I semestre.
Perugia	L40	Patrizia Pucci	Didattica mista o completamente online, in presenza per i docenti. Uso di piattaforma Teams e pc di ateneo con schermo a tavoletta grafica. Aule didattiche adeguatamente capienti e ciascuna dotata di postazione multimediale, di videoproiettore e collegamento alla rete di Ateneo.	Di nuovo didattica mista o completamente online per gli studenti, in presenza per i docenti. Uso di piattaforma Teams e pc di ateneo con schermo a tavoletta grafica.	Per la domanda D16 Ritieni adeguata la piattaforma Microsoft Teams in cui si svolgono le lezioni online? la valutazione media degli studenti è stata 8.26 su 171 schede pervenute al I semestre. I commenti pervenuti sono stati particolarmente lusinghieri. Mentre per la domanda D8 I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? la valutazione media degli studenti è stata 8.32 su 112 schede pervenute al I semestre. Infine per l'altra domanda significativa D15 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? la valutazione media degli studenti è stata 8.18 su 88 schede pervenute al I semestre.

Sede	CdS	Referente	LEZIONI FRONTALI: Descrivere brevemente la modalità di erogazione delle lezioni frontali ed eventuali esperienze o tentativi di rendere la didattica a distanza più efficace e vivace	LABORATORI/TUTORATO: Descrivere brevemente le modalità di svolgimento delle attività ed eventuali progetti volti a rendere più inclusive le attività a distanza e favorire l'interazione tra gli studenti a livello didattico	VALUTAZIONI della didattica a distanza: Descrivere brevemente le principali Valutazioni emerse dagli studenti sulla DaD
Siena	L35	Fabio Bellissima	Lezioni frontali (di questo parla la domanda) si sono tenuto nel mese di ottobre 2020 (solo per il primo anno) e sono riprese per tutti da pochi giorni. Sono state sempre erogate in modalità mista, con la partecipazione media in presenza inferiore al 50%. Nessun tentativo particolare da segnalare. Nel II semestre dell'a.a. 2019-2020 la didattica è stata erogata tramite streaming su Microsoft-Teams. Non tutti i colleghi disponevano di tavolette grafiche. Nell'a.a. 2020-2021 l'Ateneo ha puntato decisamente su una erogazione mista, sia in presenza che, in contemporanea, su streaming, con in più la registrazione delle lezioni. Sono state distribuite delle tavolette grafiche, l'Ateneo ha fatto un importante investimento su un impianto di amplificazione che a me è sembrato molto valido e sulle telecamere.	Alcuni laboratori sono stati svolti in più sessioni, per permettere un rapporto più diretto con gli studenti online.	Già nel secondo semestre dell'AA 19/20 si erano avute valutazioni positive da parte degli studenti circa la capacità di adattamento del corpo docente ad una situazione nuova. Alcune problematiche allora emerse sono state risolte nell'AA 20/21, e le valutazioni hanno registrato questo miglioramento.
Trieste	L35 - L40	Scipio Cuccagna	Salvo che per un periodo recente in cui siamo stati in zona rossa, c'è stato un certo senso di normalità, grazie al fatto di svolgere lezione davanti agli studenti. Non ho svolto sondaggi tra i colleghi, ma l'impressione è che, soprattutto per gli insegnamenti del primo anno delle triennali, gli studenti non sappiano gestirsi al meglio e, presentandosi in classe in modo sporadico ed irregolare, perdano delle opportunità di interazione con gli altri studenti e con i docenti. Infatti, e qui riporto la mia esperienza personale di insegnamento di Analisi Matematica I a studenti di Ingegneria, il docente finisce comunque per privilegiare soprattutto gli studenti che sono in aula, che di solito sono quelli più attivi con domande, che il docente vede, e dai quali ricava un riscontro su quanto egli stesso dice, laddove è molto difficile ricevere un riscontro dagli studenti che seguono in streaming.	Le attività di tutorato e i ricevimenti si sono svolti su Microsoft-Teams. Non ho riscontri sistematici. Sempre riportando l'esperienza personale, ritengo che in contesti in cui gli studenti sanno di dovere fare domande, lo streaming funziona molto bene. Lo streaming funziona meno bene quando a parlare è soprattutto il docente, come a lezione.	Purtroppo non dispongo di molto materiale. Disponiamo di qualche sondaggio di opinione degli studenti relativo al 2019-2020 dove, a fronte di una soddisfazione generalmente in calo sui CdS, tuttavia io ricavo l'impressione di una non eccessiva sofferenza da parte degli studenti, anche se viene rilevato che gli studenti hanno sofferto per gli orari, cioè per un carico di lezioni che è rimasto invariato rispetto al normale.
Verona	L35 - L40	Giuseppe Mazzuoccolo, Francesca Mantese e Marco Calari	Per matricole e magistrali modalità duale (in presenza e in diretta streaming, lezioni videoregistrate). Per secondo e terzo anno modalità a distanza (sincrona o asincrona, a scelta del docente, lezioni videoregistrate). Iniziative personali di maggior coinvolgimento dei "distanti", senza molti risultati apprezzabili (per esempio, fatica anche solo ad ottenere la videocamera accesa).	Si è tentato per quanto possibile di chiedere la presenza ai laboratori di fisica. Per i laboratori di informatica tutto sommato molti studenti e studentesse sono in grado di partecipare abbastanza efficacemente anche a distanza. Sono stati usati classici strumenti di moodle (in passato poco usati) per favorire il coinvolgimento, come il forum, il quiz e il feedback.	Gli studenti ammettono di distrarsi di più seguendo a distanza, ma ritengono lo strumento della videoregistrazione molto utile per rivedere qualche passaggio o per vedere un'intera lezione nel caso sia stato impossibile partecipare in diretta (in presenza o a casa). La mia valutazione personale, condivisa da molti miei colleghi, è la seguente: male la duale, bene la videoregistrazione delle lezioni, ma meglio la modalità a distanza asincrona come forma di recupero per chi non può partecipare, benino la modalità a distanza sincrona. Necessità di tornare alla modalità obbligatoria in presenza per gli esami scritti.